

Per l'occasione un elegante volume sulla storia della città e il via a una serie di manifestazioni culturali con cadenza settimanale

L'hotel Baglioni di Firenze festeggia il suo "primo" centenario

di GIACOMO BEZZI

FIRENZE - Il 12 agosto del 1903 veniva inaugurato a Firenze, in quella che era la Piazza Vecchia di Santa Maria Novella, un albergo di prestigio, che prese luogo in uno dei pochi palazzi signorili della zona.

Era in Palazzo Carrega-Bertolini, di proprietà di una famiglia torinese che aveva seguito in Firenze capitale i Savoia e il loro seguito. Precedentemente, però, un Carrega-Bertolini aveva fatto parte della diplomazia del regno di Piemonte e Sardegna ed era già stato a Firenze quale ambasciatore del piccolo stato sabauda presso il Granduca di Toscana. Il palazzo signorile dei Carrega-Bertolini fu costruito intorno al 1866 dopo la demolizione di alcu-

ne casupole di via Accenni - che doveva divenire, poi, la già elegante via Panzani che conduce a Santa Maria del Fiore - nonché di un vecchio e decrepito convento domenicano e di un teatro sei-settecentesco che si chiamava pomposamente "degli Arrischiati".

◆ Secoli di storia

Nel teatrino demolito dai Carrega-Bertolini aveva addirittura recitato il più famoso Stenterello, quello di Antonio Ricci, resosi famoso per i suoi suoi lazzi nei confronti dell'ultimo granduca.

Quando la capitale fu trasferita (1870) a Roma, la famiglia Carrega-Bertolini seguì il governo nazionale e alloggiò per un certo periodo nell'albergo Trombetta et d'Angleterre, gestito da Leopoldo

Baglioni.

A lui fu ceduto il palazzo di Firenze che fu trasformato, nel 1903, in albergo e fu gestito di persona dal Baglioni fino al 1915, anno della sua morte. Fu poi acquistato definitivamente dai suoi eredi nel 1928, e da loro gestito fino al 1972. Dopo quell'anno ci fu una serie di passaggi di proprietà (è stato anche dell'Aerhotel dell'Alitalia) fino a che passò all'attuale proprietà che è la Cia, Compagnia italiana alberghi.

◆ Curiosi primati

Oltre ad avere tuttora un fascino molto discreto - in contrapposizione alla vita frenetica dei fiorentini e dei turisti che a milioni passano sotto le sue finestre, sito com'è a due passi da una stazione ferro-

viaria fra le più trafficate d'Europa - l'Hotel Baglioni può vantare alcuni piccoli e curiosi primati.

● Fu, ad esempio, il primo albergo fiorentino ad avere l'acqua calda e fredda in tutte le camere, le quali, a loro volta, avevano bagni privati. Non solo: ma nel 1921 ospitò il primo american-bar di Firenze e vi nacquerò il Rotary, lo Skaal Club.

● La Rai trasmetteva concertini notturni dal giardino d'inverno del Baglioni, ove passarono - negli anni '50 - cantanti da nightclub divenuti poi famosi.

● L'Hotel Baglioni ebbe la fortuna di avere avuto direttori entrati nel mito, quali, per un mezzo secolo, Antonio Zini cui seguì Luciano Benedetti. Il direttore attuale, appena insediato, è Fabrizio

Valgiusti.

● L'Hotel Baglioni accoglie anche una serie di sale per convegni e piccoli congressi, ed è stato fra le prime sedi fiorentine ove è nata l'alta moda italiana. A celebrare il centenario, l'albergo ha pubblicato un elegante volume tutto da leggere, contenente una storia di Firenze scritta in una accattivante prosa.

◆ Manifestazioni culturali

L'occasione del centenario è stata, poi, la volta buona per iniziare anche una serie di manifestazioni culturali del venerdì, quali presentazioni di libri, concerti per piccoli complessi da camera, mostre personali e collettive di pittori e scultori di buona fama; il tutto nella grande tradizione fiorentina alla maniera delle Giubbe Rosse.

QUOTIDIANO
Travel

16 LUGLIO 2003

A / To: P. Valgiusti, Dir.
 Da / From: BEZZI
 Date / Date: 25/10/04
 Fogli / Pages: 1
 Note: *Bezzi*
 02 41584